



# COMUNE DI ATRI

PROVINCIA DI TERAMO

Copia

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 3

del 23/03/2013

**Oggetto: ESAME OSSERVAZIONE ED APPROVAZIONE DEL PIANO ZONAZIONE ACUSTICA DEL COMUNE DI ATRI**

L'anno **duemilatredici** , il giorno **ventitre** , il mese **Marzo** , alle ore 16:45 in Atri, nella Sala Consiliare, convocato dal Sindaco nei modi di legge, si è legalmente riunito il Consiglio Comunale in **sessione ordinaria** ed in seduta pubblica di **seconda convocazione** con l'intervento dei seguenti componenti:

N.	Cognome e Nome	Qualifica	Presente	N.	Cognome e Nome	Qualifica	Presente
1	ASTOLFI GABRIELE	SINDACO	S	12	DI MECO GIANFRANCO	CONSIGLIERE	S
2	CENTORAME DINO	CONSIGLIERE	S	13	ITALIANI UMBERTO	CONSIGLIERE	S
3	COLLELUORI MICHELE	CONSIGLIERE	S	14	MARCONE GIAMMARCO	CONSIGLIERE	S
4	DE LAURETIS ANGELA	CONSIGLIERE	S	15	LIBERATORE GABRIELLA	CONSIGLIERE	N
5	DI BASILICO ALFONSO	CONSIGLIERE	S	16	FORCELLA GIUSEPPE	CONSIGLIERE	S
6	DI FEBBO GIOVANNI	CONSIGLIERE	S	17	MODESTINI RAFFAELE	CONSIGLIERE	N
7	DI GIACINTO DAVIDE CALCEDONIO	CONSIGLIERE	N	18	PELUSI DOMENICO	CONSIGLIERE	S
8	DI QUIRICO MAURIZIO	CONSIGLIERE	N	19	LUPINETTI PAOLO	CONSIGLIERE	S
9	FELICIONE DOMENICO	CONSIGLIERE	S	20	BASILICO PAOLO	CONSIGLIERE	S
10	FERRETTI PIERGIORGIO	CONSIGLIERE	N	21	ZIPPILLI CARMINE	CONSIGLIERE	S
11	FILIANI FRANCESCO	CONSIGLIERE	S				

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000, il Segretario Generale Dott.

**DI FELICE JEAN DOMINIQUE**

Il Presidente, riconosciuta valida l'adunanza, essendo presenti n. 16 su n. 21 assegnati e n. 21 in carica, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopra specificato.

Servizio Istruttore: URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA - AMBIENTE - ABUSI

**Premesso :**

-**che** ai sensi della L. 447 del 26.10.1995 e della L.R. 17.07.2007 n. 23 con delibera di C.C. n. 41 del 31.07.2012 è stato adottato il piano acustico del Comune di Atri ;

-**che** il piano è stato pubblicato all'albo pretorio on line del Comune per 60 giorni consecutivi dal 01. 08.2012 al 01.10.2012 ;

- **che** con lettere AR datate 01.08.2012 prot. 12095 il piano così come adottato è stato trasmesso alla R. Abruzzo , alla Provincia di Teramo ed agli Uffici tecnici dei comuni contermini ( Pineto-Silvi-Roseto-Notaresco-Morro D'oro-Cellino-Castilenti-Città S.Angelo-Elice- Montefino ) ,il tutto come previsto dalla LR 17.07.2007 n. 23 ;

-**che** sono stati affissi pubblici manifesti murali dal 08. 08.2012 con i quali si rendeva noto dell'avvenuta adozione e si invitava a formulare Osservazioni entro 60 gg dalla data di deposito ;

-**che** durante tale periodo ed a tutt'oggi sono pervenute due Osservazioni da parte di privati mentre non è pervenuta nessuna osservazione o parere da parte degli Enti esterni interessati ;

-**che** le due osservazioni sono :

- Osservazione Italia Nostra del 28.09.2012 prot. 15294
- Osservazione diversi cittadini del 29.09.2012 prot. 15389

-**che** l'Ufficio Urbanistica ha esaminato le osservazioni e ha predisposto proposta di controdeduzione come da apposito allegato ;

-**che** è stata altresì effettuato l'adeguamento cartografico e documentale al Piano di Zonazione Acustica necessario e conseguente alle proposte di controdeduzione ;

**Considerato** che ai sensi della normativa regionale sopra citata ,il Comune, tenuto conto delle eventuali osservazioni ,deve approvare in via definitiva il Piano di Zonazione acustica ;

**Preso atto** che sulla presente delibera è stata svolta, da parte del Segretario Generale , la funzione di assistenza giuridico - amministrativa di cui all'art. 97, comma 2, del D.L.gs 18 agosto 2000, n° 267.

Uditi gli interventi dei Consiglieri che si riportano nell'allegato B)

Visti i pareri di cui al TUEL come allegati al presente atto;

Vista la LR n°23 /2007

Vista la L. 167/2000 e s.m.i. ;

Vista la documentazione tecnica come sopra citata ;

**Viste** le osservazioni come sopra citati anch'esse allegate al presente atto;

**Rilevato** che in data 6/03/2013 si è tenuta la riunione della seconda commissione consiliare ;

Tutto ciò premesso si passa all'esame delle Osservazioni pervenute.

Il Sindaco illustra l'osservazione N° 1 formulata dalla locale Sezione di Italia Nostra ed invita il tecnico comunale a leggere la proposta di controdeduzione come da apposito allegato A);

Quindi invita il Consiglio Comunale a deliberare in merito accogliendo o meno la proposta di controdeduzione ;

Il Sindaco, uditi gli interventi dei consiglieri nel merito dell'osservazione , indice la votazione in forma palese che viene espressa per alzata di mano

Presenti e votanti: n. 16

Favorevoli: n. 16

Contrari: --

e con esito accertato e proclamato dallo stesso Sindaco presidente

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione

### DELIBERA

**1) *APPROVARE parzialmente*** *la proposta di deduzione sulla Osservazione n° 1 come risulta da allegato A) al presente atto e ,quindi, di accogliere l'osservazione in argomento limitatamente alla modifica della classe di zonazione acustica del Centro Storico che viene stabilita in Classe III e con le motivazioni indicate nel predetto allegato A)*

Di seguito, il Sindaco illustra l'osservazione N° 2 formulata da diversi cittadini ed invita il tecnico comunale a leggere la proposta di controdeduzione come da apposito allegato A);

Quindi invita il Consiglio Comunale a deliberare in merito'accogliendo o meno la proposta di controdeduzione ;

Il Sindaco, uditi gli interventi dei consiglieri nel merito dell'osservazione, indice la votazione in forma palese che viene espressa per alzata di mano

Presenti e votanti: 16

Favorevoli: n. 16

Contrari: --

e con esito accertato e proclamato dallo stesso Sindaco presidente

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione

## DELIBERA

1) **APPROVARE** la proposta di deduzione sulla Osservazione n° 2 come risulta da allegato A) al presente atto e , quindi, di accogliere l'osservazione in argomento con le motivazioni di cui al predetto allegato A)

Tutto ciò deliberato il Sindaco indice una nuova votazione per approvare in via definitiva il Piano di Zonazione acustica come modificato a seguito dell'accoglimento delle Osservazioni di cui sopra ;

La votazione viene espressa per alzata di mano

Presenti e Votanti: **16**

Favorevoli: **n. 16**

Contrari: **--**

e con esito accertato e proclamato dallo stesso Sindaco presidente

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione

## DELIBERA

1) **APPROVARE** il Piano di Zonazione Acustica del Comune di ATRI come modificato con l'accoglimento delle Osservazioni sopra deliberate e come meglio precisato nella tavola di zonazione definitiva che viene depositata agli atti dell'Ufficio Urbanistica ( la modifica riguarda solo la variazione del Centro Storico di Atri capoluogo da zona con Classe IV in zona con Classe III )

Italia  
Nostra



Sezione "G. Bassani"  
Viale della Repubblica, 18  
64032 Atri (Te)

prot. n. 34 /2012

1

Al Sindaco del Comune di Atri  
Ufficio urbanistico  
SEDE

**Oggetto:** Delibera del C.C. di Atri n. 41 del 31.07.2012, recante "Piano di classificazione acustica del Comune di Atri". **Osservazioni.**

Il Direttivo della Sezione "Italia Nostra" di Atri, nella sua ultima riunione, mi ha dato formale mandato di presentare le osservazioni alla delibera del Consiglio comunale di cui all'oggetto.

Preliminarmente si prende atto della opportuna decisione del Consiglio comunale di dotare Atri dello strumento in questione, in applicazione di una legge nazionale finora disattesa.

Nel merito, si osserva però come sia stata assegnata alla zona del centro storico di Atri la "Classe IV", denominata dalla determinazione della Regione Abruzzo del 17.11. 2004, n. 2/188, "*Area di intensa attività umana*" nella quale rientrano, sempre secondo detta determinazione, "*le aree urbane .. interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciale ed uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali; le aree con limitata presenza di piccole industrie*".

E' di tutta evidenza come le caratteristiche di cui sopra **non ricorrono assolutamente** nel caso del Centro storico di Atri al quale, invece, sicuramente meglio si attagliano quelle indicate nella "Classe III" della citata determina per le "*Aree di tipo misto*", in cui rientrano "*le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici*". Ciò appare anche confermato dalle indicazioni del tecnico di fiducia dell'Amministrazione comunale che ha redatto lo strumento di cui trattasi.

Attribuire al Centro storico di Atri la Classe IV significa legittimare incrementi della soglia di rumore, a totale discapito della qualità della vita dei cittadini residenti e di chi lo frequenta anche per ammirarne la sua bellezza urbanistica e architettonica, minando l'atmosfera di pace e di tranquillità che da secoli l'ha contraddistinto e dovrebbe contraddistinguere in particolare tutti i centri storici.

Prendiamo, quindi, positivamente atto della Classe I attribuita alla Villa comunale; non

comprendiamo, però, come poi si individui l'area immediatamente prospiciente ad essa come facente parte della Classe IV.

Tanto premesso, chiediamo che:

1) nel Centro storico di Atri sia applicata la Classe III;

2) sia invece prevista la Classe II fuori dal Centro storico e fino all'ingresso della Villa comunale, confermando a quest'ultima la Classe I.

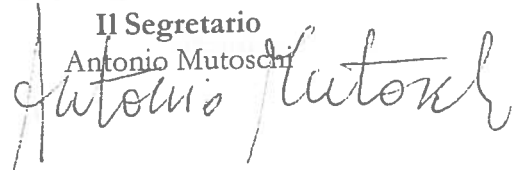
Le presenti osservazioni vengono anche inviate al competente Ufficio regionale che dovrà procedere alla definitiva approvazione del documento di cui trattasi.

Atri, 28 settembre 2012

Per il Presidente

Il Segretario

Antonio Mutoschi





Atri, li 29/09/2012

Al SINDACO Comune di Atri

Ufficio Urbanistica

A T R I



Ill.mo Sig. Sindaco,

i sottoscritti cittadini, in riferimento al "Piano di zonizzazione acustica del Comune di Atri" fanno presente ed osservano quanto segue:

**premessato che**

- 1 - in data 31/07/2012 con deliberazione n. 41 è stato adottato dal Consiglio Comunale il "Piano di classificazione acustica del territorio comunale di Atri";
- 2 - lo stesso Piano di classificazione prevede la collocazione dell'intero Centro Storico del Comune di Atri nella Classe IV di destinazione d'uso del territorio;
- 3 - la Determinazione della Regione Abruzzo 17 Novembre 2004 n. 2/188 "Approvazione dei criteri tecnici di zonizzazione acustica" così definisce la classe IV:

**CLASSE IV - AREE DI INTENSA ATTIVITÀ UMANA**

*"Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali; le aree con limitata presenza di piccole industrie."*

- Sono inseriti in questa classe anche porti turistici, poli fieristici, centri commerciali ed impianti annessi (distributori di carburante e autolavaggi), depositi di mezzi di trasporto e grandi autorimesse, nonché aree agricole in cui siano presenti insediamenti zootecnici rilevanti o impianti di trasformazione del prodotto agricolo (cantine sociali, caseifici etc.).

- In questa classe vanno inseriti anche gli impianti sportivi che costituiscono fonti significative di rumore (anche in considerazione del traffico veicolare indotto), quali autodromi, piste per go-kart e stadi. Tali impianti, se inseriti in contesti prevalentemente o esclusivamente industriali, verranno posti nella relativa classe di competenza (V o VI).

- L'assegnazione delle singole UTR ad ognuna delle classi intermedie potrà essere condotta mediante uno dei seguenti metodi:

- qualitativo (consigliato per la classificazione di aree di modesta superficie e/o con scarsità di dati disponibili)

- parametrico (mediante calcolo di un indice di valutazione attribuibile ad ogni UTR).

- Il limite massimo del livello sonoro attribuito a questa classe è 65 dB(A) di giorno e 55 dB(A) di notte

### Considerato che:

1- la classe III nella Determina sopra citata viene così definita:

#### *CLASSE III –AREE DI TIPO MISTO*

*- “Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.”*

- Fanno parte di questa classe le zone residenziali con presenza di attività artigianali, commerciali, servizi, ecc., le aree verdi e gli impianti sportivi e ricreativi che non necessitano, per la loro fruizione, di particolare quiete (campi da tennis, calcio, altri sport) e che, nel contempo, non costituiscono fonti significative di rumore (autodromi, piste per go-kart, stadi), le aree rurali dove sono utilizzate macchine agricole e le aree agricole in abbandono inserite in contesti urbani.

- *Il limite massimo del livello sonoro attribuito a questa classe è 60 dB(A) di giorno e 50 dB(A) di notte.*

2- il tecnico redattore del “Piano di zonizzazione acustica del territorio comunale” alla pagina 27 del piano stesso ha così classificato il territorio comunale:

#### **classificazione acustica del territorio comunale allo stato di fatto:**

- In Classe I sono connotate:

o le aree cimiteriali di Atri, Casoli, Contrada Vallone, Contrada San Martino, per espresso richiamo in [15];

o la riserva naturale Calanchi di Atri;

o Il parco comunale alla via Domenico Tinozzi, in Atri.

- In Classe II si connotano le fasce di rispetto cimiteriali, così come identificate dal PRG, in ossequio alla pertinente destinazione d’uso poiché, in quanto tali, esse preludono alle adiacenze ad uso specificamente dedicato, già classificate.

- In Classe III rientra la quasi totalità del territorio comunale, rappresentata sommariamente da:

o Area rurale ad uso seminativo e seminativo-arborato, nonché le altre aree rurali, pure se incolte;

o Le frazioni;

o Le zone artigianali minori;

o Il nucleo urbano comunale di Atri, comprensivo del centro storico.

- In Classe IV sono connotate:

o la pertinenza del tratto autostradale che interessa il quadrante nord-orientale del territorio comunale (zona ind.le Stracca);

o le pertinenze della SP 553 e della SP 28;

o la zona artigianale di Cona

- In Classe V sono connotate le aree prettamente produttive, coerentemente con la destinazione d’uso prevista dal PRG vigente:

o Z.na ind. Stracca;

o Zona produttiva in Fontanelle, al confine del territorio comunale;

o Zona produttiva in C.da Piane Sant’Andrea;

o Zona produttiva in C.da San Martino;

- In Classe VI non si connotano UTR .



3 - A seguito di esplicitazione fatta dal responsabile comunale, il redattore del piano ha così evidenziato nel "confronto tra zonizzazione allo stato di fatto e di progetto":

.....  
.....  
"3: vista la nota prot. 8713 del 06/06/2012, allegata alla presente, secondo cui "l'art. 2, comma 3, del PPCS in fase di adozione deve intendersi come finalizzato alla promozione, la reintroduzione e/o il consolidamento delle attività commerciali ed artigianali (bar, ristoranti, pub, falegnamerie, fabbri ferrai, etc... ) oltre che di quelle iniziative di aggregazione collettiva (fiere, mercati, feste, spettacoli, eventi estivi, etc...) funzionali all'incentivazione di attività turistiche confacenti alla vocazione propria di tale ambito dell'abitato", ai sensi di [18], art 107, comma 3, lett. h, la saturazione delle previsioni urbanistiche, colloca l'intero centro storico in classe IV (voce "RSC" della tabella delle configurazioni insediative secondo [15]); allo stato di fatto si osserva invece l'appartenenza alla classe III quale effettivamente descrittiva."

.....  
4- l'art. 2, comma 3 del PPCS allora in fase di adozione ed oggi adottato così recita:

" Norme di attuazione Piano del Centro Storico 4 – Comune di Atri

.....omissis.....

#### **Art. 2 Usi del centro storico**

##### *1. Funzioni*

Fermo restando il rispetto delle norme di igiene ambientale e di sicurezza, nel centro storico sono ammessi nei vari piani degli edifici tutti gli usi senza distinzioni e senza percentuali predefinite.

##### *2. Particolari limitazioni*

È facoltà dell'Amministrazione, previa adeguata ed esauriente motivazione tecnica, apporre divieto e/o dettare

particolari condizioni restrittive alle destinazioni d'uso che, pur consentite dalle presenti norme, a causa del tipo di attività svolta, dei movimenti di traffico indotti, della nocività o rumorosità, della grave alterazione dell'equilibrio ambientale, si pongono in contrasto con gli obiettivi di conservazione degli edifici di qualità dell'ambiente storico.

Nei locali e nei vani storicizzati appartenenti al sistema delle mura urbane sono consentiti tutti gli usi tranne quelli inquinanti e rumorosi.

##### *3. Obiettivi*

Costituisce un obiettivo di rilevante interesse pubblico il mantenimento e la reintroduzione di attività artigianali e commerciali qualificate e la immissione di nuova residenzialità.

.....omissis..... "

5- Nonostante la contraddizione tra quanto indicato al punto 3 e quanto previsto dagli obiettivi sugli usi del Centro Storico ( nella esplicitazione fatta dal tecnico comunale manca la finalizzazione di immissione di nuova residenzialità) non appare esservi contrasto con quanto definito dalla classe III concernente i "criteri tecnici di zonizzazione acustica" come sopra riportati;

6- è in facoltà dell'Amministrazione comunale autorizzare con singole ordinanze sindacali e/o dirigenziali tutti quegli eventi e/o manifestazioni che potrebbero eventualmente superare il limite massimo di decibel consentiti dalla classe di appartenenza dell' UTR (Unità Territoriali di Riferimento) ;

7 - nel "Confronto e sintesi classificazione stato di fatto e di progetto" della Regione Abruzzo Determinazione 17 Novembre 2004 n. 2/188 "Approvazione dei criteri tecnici di zonizzazione acustica" è così indicato:

#### **"4. CONFRONTO E SINTESI CLASSIFICAZIONE STATO DI FATTO E DI PROGETTO: ZONIZZAZIONE DEFINITIVA**

La classificazione acustica definitiva del territorio comunale deve risultare da una sintesi delle indicazioni tratte da entrambe le fasi del processo precedentemente analizzate (stato di fatto - stato di progetto).

La rappresentazione della classificazione deve essere fornita su supporto cartografico, evidenziando le UTR cui le due classificazioni attribuiscono classi diverse.

Nel caso la diversa assegnazione delle classi comporti una classe minore per lo stato di progetto, dovranno essere previsti piani di risanamento acustico delle UTR che permettano il rispetto dei valori limite dei parametri acustici relativi alla classe dello stato di progetto.

**Nel caso, invece, la classe di progetto sia superiore rispetto a quella dello stato di fatto, essa sarà valida solo all'attuazione delle previsioni urbanistiche.**

I punti di conflitto tra le due classificazioni dovranno essere descritti per esteso nella relazione tecnica, nella quale saranno espresse anche le indicazioni correttive o di supporto all'attuazione delle previsioni urbanistiche, nel rispetto della classificazione acustica proposta.

La relazione tecnica dovrà inoltre contenere stime quantitative della popolazione esposta ai diversi livelli di rumore, sia allo stato di fatto sia, mediante analisi previsionale, allo stato di progetto. "

#### **Tutto quanto sopra premesso e considerato**

sulla base delle osservazioni sopra svolte, i sottoscritti Cittadini di Atri formulano istanza alle Autorità indicate in epigrafe affinché la Classe di Zonizzazione acustica del Centro Storico della nostra trimillenaria cittadina resti ancorata a quale è lo stato di fatto attuale ( Classe III di appartenenza) per le insopprimibili esigenze di conservazione della diffusa monumentalità di tale porzione del contesto urbano, oltreché per le inderogabili esigenze di quiete pubblica connaturate ad un ambiente diffusamente popolato.

Confidando nella positiva considerazione delle richieste come sopra formulate, distintamente salutano.

(COGNOME e NOME)

ANNABACINTA IANNETTI

GIUSEPPINA GIANI

IONHARIMI ANTONIO

(FIRMA)

Annabacinta Iannetti  
Giuseppina Gianì  
Ionharimi Antonio

PAOLINI QUINTO

DIMARDO DILUSIO GIUSEPPE

MANCO ANNA

APPICCIUCCI FRANCO

DE GALIIS OTTAVIO

DI GIAMPIETRO CRISTIANO

ANTONIO MUTOLOSI

FORTUNATO-NIGLA MATTUCCI

PIERLUIGI MATTUCCI

PIERLUIGI DELLA SCIVCA

DI GIACOMANTONIO GIULIA

SPERA OLGA

CRUCINIO RAFFAELÈ

MARIANI-GIARDINO

MARINI MARIA

BALDINI CARMELA

MAZZONI FUCIA

DESANCTIS VINCENZO

BUCCIARINI LUCA

MICHELE CAPANNA PISCI

PERO ROCCALDO

DE CAURETIS ETILIO

ALONZO FRANCESCO

MALVEZZI GAETANINA

LUPINETTI MARIA

LUPINETTI FRANCESCA

PAOLINI QUINTO

DIMARDO DILUSIO GIUSEPPE

MANCO ANNA

APPICCIUCCI FRANCO

DE GALIIS OTTAVIO

DI GIAMPIETRO CRISTIANO

ANTONIO MUTOLOSI

FORTUNATO-NIGLA MATTUCCI

PIERLUIGI MATTUCCI

PIERLUIGI DELLA SCIVCA

DI GIACOMANTONIO GIULIA

SPERA OLGA

CRUCINIO RAFFAELÈ

MARIANI-GIARDINO

MARINI MARIA

BALDINI CARMELA

MAZZONI FUCIA

DESANCTIS VINCENZO

BUCCIARINI LUCA

MICHELE CAPANNA PISCI

PERO ROCCALDO

DE CAURETIS ETILIO

ALONZO FRANCESCO

MALVEZZI GAETANINA

LUPINETTI MARIA

LUPINETTI FRANCESCA

SPEZIAIOTTI MASSIMO

ANELLO CARLA

RASOTTI MARIAVITTORIA

CELSI REPARATA

IONMARINI GILIOCA

CAPANNA PISCE' GINO

IONMARINI WANDA

ROCCIO GIUSEPPINA

DI FRANCESCO ANNA

CERNE PAOLO

DA FIUME OFELIA

DI FRANCESCO BENITO

HANCO NEVIS

FRANCIA LUIGI

PATRIARCA ANNA

PALMA GIOVANNI

PAVONE PIETRINO

CONSORTI GIUSEPPE

D'ANGELO ANTONIETTA

PETRELLI VITO Nicola

~~ANELLO CARLA~~

ANELLO CARLA

RASOTTI MARIAVITTORIA

CELSI REPARATA

IONMARINI GILIOCA

CAPANNA PISCE' GINO

IONMARINI WANDA

ROCCIO GIUSEPPINA

DI FRANCESCO ANNA

CERNE PAOLO

DA FIUME OFELIA

DI FRANCESCO BENITO

HANCO NEVIS

FRANCIA LUIGI

PATRIARCA ANNA

PALMA GIOVANNI

PAVONE PIETRINO

CONSORTI GIUSEPPE

D'ANGELO ANTONIETTA

PETRELLI VITO Nicola



# COMUNE DI ATRI

## Teramo



AREA "SERVIZI ALLA CITTA' ED AL TERRITORIO"

### Piano di zonazione acustica

### Controdeduzioni alle osservazioni

#### OSSERVAZIONE N. 1 –

ITALIA Nostra Sezione di Atri – pervenuta il 28.09.2012 prot. 15294

La Sezione di Atri di Italia Nostra chiede che sia modificata la classe di zonazione acustica del Centro storico di Atri capoluogo sia ricondotta alla Classe III, come quella risultante dall'analisi dello stato attuale. La richiesta è motivata da esigenze di tutela e qualità della vita. Si chiede inoltre di classificare la zona intermedia tra la Villa Comunale il centro storico in classe II anziché la III.

L'Osservazione è **accoglibile limitatamente** alla modifica inerente il centro Storico atteso che l'attribuzione della classe III non pregiudica l'espletamento di servizi collettivi che costituiscono anch'essi ragione di rivitalizzazione e salvaguardia del centro antico.

Non si condivide la proposta inerente la riduzione della classe nella zona tra il centro storico e la Villa Comunale perché l'area è simile a tutte le altre circostanti il centro storico e di espansione classificate, appunto, nella Classe III.

#### OSSERVAZIONE N. 2 –

Diversi cittadini – pervenuta il 29.09.2012 prot. 15389

La richiesta rivolta ad ottenere che il Centro Storico di Atri capoluogo sia ricompreso nella zona acustica Classe III è **accoglibile** per le stesse motivazioni già espresse nell'esame dell'Osservazione di Italia Nostra.

Atri, li 21/02/2013



Il responsabile di AREA

Il tecnico incaricato

# COMUNE DI ATRI

( Provincia di Teramo )

*PARERI PREVISTI DALL'ART. 49 DEL D.LGS N° 267/2000*

**OGGETTO:**

**ESAME OSSERVAZIONE ED APPROVAZIONE DEL PIANO ZONAZIONE ACUSTICA DEL COMUNE DI ATRI.**

Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica ed amministrativa, esprime  
parere : **FAVOREVOLE**

DATA 21/02/2013

Il Responsabile del Servizio interessato

Arch. MARCONE GINO

Il Responsabile di Ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere :

DATA \_\_\_\_\_

Il Responsabile Affari Finanziari

Dott. DI CRESCENZO PAOLA

Si esprime parere di CONFORMITA' della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 97 - comma 2 - del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Data \_\_\_\_\_

Il Segretario/Direttore Generale

Dott. Jean Dominique Di Felice

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO  
FTO ASTOLFI GABRIELE

IL SEGRETARIO GENERALE  
FTO Dott. DI FELICE JEAN DOMINIQUE

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Messo Comunale, certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e art. 32 della L. 69/2009, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio on line del Comune in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Atri, li \_\_\_\_\_

**IL MESSO COMUNALE**

FTO \_\_\_\_\_

---

---

**ATTESTATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione  
NON SOGGETTA A CONTROLLO è divenuta esecutiva, per decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134,  
comma, del D.Lgs. 267/2000. In data

Atri, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
FTO Dott. DI FELICE JEAN DOMINIQUE

---

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Atri, li \_\_\_\_\_

L'IMPIEGATO DELEGATO DAL SINDACO

(Provv. Prot. N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_)